

IVG

Pubbliche Assistenze, Claudio Muzio (FI): “Dalla Regione segnale concreto di attenzione”

di **Redazione**

25 Settembre 2019 - 13:38



Regione. “I contenuti del disegno di legge sul riordino dei trasporti sanitari, approvato ieri dalla Giunta regionale, rappresentano un segnale concreto di attenzione nei confronti delle Pubbliche Assistenze liguri e sono espressione chiara della volontà di tutelarne la presenza e salvaguardarne il servizio svolto a beneficio dei cittadini. In particolare, l’introduzione della categoria del trasporto ordinario ‘qualificato’ potrà consentire di continuare ad affidare alle pubbliche assistenze del territorio alcune tipologie di trasporto che altrimenti sarebbero dovute andare a gara”. È quanto dichiara Claudio Muzio, consigliere regionale di Forza Italia e segretario dell’ufficio di presidenza dell’assemblea legislativa della Liguria.

“Con questo disegno di legge - prosegue Muzio - è stato trovato un non facile punto di equilibrio, all’interno di un quadro complesso. Ricordo che una sentenza del Consiglio di Stato del 2018 aveva dichiarato incompatibile con la direttiva europea 2014/24/UE, che prevede il bando di gara, l’attuale sistema basato sull’affidamento diretto, mediante

convenzione, dei trasporti di non urgenza. Dopo questa sentenza vi sono state due pronunce della Corte di Giustizia europea secondo cui sono da escludere dall'applicazione dall'obbligo di gara 'il trasporto in ambulanza qualificato, comprendente, oltre al servizio di trasporto, l'assistenza prestata a pazienti in un'ambulanza da parte di un soccorritore sanitario coadiuvato da un aiuto soccorritore, a condizione che tale trasporto sia effettivamente assicurato da personale debitamente formato in materia di pronto soccorso e riguardi un paziente per il quale esiste un rischio di peggioramento dello stato di salute durante il viaggio'. Queste pronunce hanno dunque parzialmente ampliato l'ambito dei servizi assegnabili mediante affidamento diretto, e bene ha fatto la Giunta regionale a tenerne conto".

"Le pubbliche assistenze del nostro territorio - sottolinea ancora il consigliere regionale di Forza Italia - rappresentano un fondamentale presidio non soltanto sanitario, ma anche sociale, in particolare nel nostro entroterra. Senza la loro presenza e la loro attività il sistema sociosanitario ligure andrebbe in grande sofferenza. Per tali motivi in questi anni, a partire dalla vicenda relativa al pagamento dei pedaggi autostradali, ho cercato di portare il mio piccolo contributo di consigliere regionale e di membro della commissione sanità, con iniziative in consiglio e sul territorio, affinché queste realtà così preziose, meraviglioso esempio di dedizione, potessero continuare ad operare", conclude Muzio.